

# GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

INSULTO FASCISTA AI TRIONFATORI DEI CAMPIONATI EUROPEI DI VARSARIA

## L'America rifiuta il visto d'entrata ai pugili della Polonia e dell'URSS

Compiacente servilismo dell'E.B.U. che varà una pseudo rappresentativa europea da opporre a Chicago ai «Golden Gloves», senza 8 dei campioni laureatisi a Varsavia - Rifiuto inglese all'invio dei propri pugili?

L'Associated Press - agenzia americana, ha ieri diramato la seguente notizia:

VARSIASIA, 25 - Venti puglieri dilettanti del Paesi occidentali europei hanno ricevuto ieri gli inviti dalla Federazione pugilistica internazionale per disputare il tradizionale confronto con i migliori d'entrate degli Stati Uniti. confronto fissato Chicago per il 16 giugno e conosciuto sotto il nome di «Guanto d'oro».

tantissimi americani a Chicago, per la disputa del «Guanto d'oro», ha escluso tutti i pugili della URSS e dei paesi di nuova democrazia (che in questi campionati hanno vinto otto titoli sudetti), così da motivare che per loro non è possibile rientrare in Italia d'entrate in America.

Mentre cioè da una parte i puglieri con il loro reclamo presentato in nome della lealtà sportiva internazionale, compiuta un atto che non ha precedenti nel mondo sportivo e con

ferro, continuano ad ospitare la sua fraterna reciprocità, ai suoi alleati degli altri paesi, ora con i campionati europei di pugilato a Varsavia, ora con gli europei di basket a Varsavia, ora con la corsa ciclistica Praga-Berlino-Varsavia, ora con gli incontri internazionali di rugby, di pallanuoto, di pallavolo, di calcio, di pugilato, per apprestare a fronte i campionati internazionali di pugilato, per servire i fascisti d'America.

Ci viene a consolare un dito:

«Mentre cioè da una parte i puglieri europei, non essendo i loro europei, non essendo i fascisti d'America e i suoi satelliti, che li elevano: da Varsavia ne

popolo che vi ha ospitato, alla difendere il prestigio sportivo dell'Europa con lealtà sul ring, non ci vada nessuno. Non ci va da nessuno piuttosto che compiere gli imperialisti americani, che non si snaturi un rappresentante europeo, per di più, di pugili valorosi, ma inferiori a quelli che hanno vinto.

Solo così il buon nome dell'Europa sportiva e democratica si può difendere, solo così si può rispondere all'insulto e alla provocazione dei fascisti americani. E non colta, summa, rassegnazione dei troppo compiacenti e servili dirigenti della Federazione europea, che hanno iniziato a fare la parte di imbucato, che per rendersi graditi agli occhi del padrone sono arrivati a sì vole compromesso.

Mac Carthy e i suoi soci non vogliono in America «oro» che si sono guadagnati a dirsi di

GIACINTO BORELLI

### Un grande esempio di lealtà sportiva

La Polonia reclama contro il verdetto assegnato a Chychla e sostiene la vittoria del sovietico Scerbakov



Scerbakov ha presentato oggi un reclamo contro la decisione della Giuria che aveva assegnato il titolo nella finale del peso mediodiabetico a Chychla. Secondo il reclamo presentato dalla Federazione pugilistica polacca, il titolo sarebbe stato invece meritato dal sovietico Sergei Scerbakov.

«Il delegato polacco è detto nel reclamo, «non ha portato a rivoce per un senso di sportività internazionale, che la sua Federazione ritiene

Scerbakov non è vincitore dell'incontro Scerbakov e che il verdetto dovrebbe di conseguenza essere riveduto».

Nell'incontro fra Chychla e Scerbakov il giudice inglese aveva dato vincitore il sovietico

tico ed il giudice austriaco aveva visto in vantaggio il polacco. Il giudice cecoslovacco pur assegnando lo stesso numero di punti ai due atleti, ha preferito Chychla campione olimpionico ed ora per la seconda volta campione europeo della categoria.

Il reclamo è stato però respinto. Il segretario della Federazione pugilistica internazionale inglese Rudyard Russel, che si è interessato del caso, ha dichiarato alla stampa: «È il fatto più straordinario di questi campionati. Russel ha affermato: «I puglieri sono correttissimi e sportivi; il pubblico è un buon conoscitore dell'arte pugilistica».

Nel corso dei campionati le azioni sono state applaudite e non sono mancati i fischi, per ogni falso, da chiunque commesso. Non sono stati applauditi soltanto i vincitori, ma anche i perdenti più valorosi».

A causa delle difficoltà per esso sbalordito i dirigenti, occidentali, che non esitavano ad definirlo «come il fatto più straordinario di questi campionati», dall'altra, si stava organizzando la provocazione. L'infarto della Giuria, che avrebbe fatto invadere i Paesi Orientali, tutti bravi, forti, e coraggiosi, fraterna assemblea di sportisti, venne giudicato pericoloso dai fascisti americani e dai sovietici europei.

Chi lo provoca? La sedente democrazia americana che, forte dei suoi Mac Carthy, un fascista che avrebbe fatto invadere i Paesi Orientali, tutti bravi, forti, e coraggiosi, fraterna assemblea di sportisti, venne giudicato pericoloso dai fascisti americani e dai sovietici europei.

Chi infatti si è reso interprete del volere americano? La Federazione pugilistica internazionale, che ha organizzato la provocazione, tutta la Giuria, ad essere iscritta compresa l'URSS e i paesi di Democrazia Popolare.

Veropagna signori della Federazione Oltre tutto questa volta si chiara malata, e nello stesso tempo che rifiutano alle stesse dichiarazioni innegabili della straordinaria sportività dei

venire fuori nuova conferma mentre da parte dei polacchi infatti una nuova lezione di democrazia sportiva viene impartita, dall'altra, nello stesso tempo, si attesta alla fratellanza sportiva fra popoli con la nuova ed onesta discriminazione. L'insorgimento delle Olimpiadi, magistrali fraterni assembramenti di sportisti, venne giudicato pericoloso dai fascisti americani e dai sovietici europei.

Chi infatti si è reso interprete del volere americano? La Federazione pugilistica internazionale, che ha organizzato la provocazione, tutta la Giuria, ad essere iscritta compresa l'URSS e i paesi di Democrazia Popolare.

Chi infatti si è reso interprete del volere americano? La Federazione pugilistica internazionale, che ha organizzato la provocazione, tutta la Giuria, ad essere iscritta compresa l'URSS e i paesi di Democrazia Popolare.

Strepitosa vittoria dell'URSS sulla Danimarca - Oggi Italia-Cecoslovacchia

Strepitosa vittoria dell'URSS sulla Danimarca - Oggi Italia-Cecoslovacchia